



CITTÀ DI TORINO
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
SETTORE SICUREZZA STRADALE
Ufficio Studi e Formazione

CIRCOLARE N. 31
Operativa

OGGETTO: Circolazione Stradale.

Codice della Strada. Comportamento.

Dispositivi “precursori” finalizzati alla sottoposizione al test di accertamento dello stato di alterazione dovuto all’assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope – art. 187, secondo comma, Codice della Strada.

Caratteristiche, modalità d'uso, obblighi degli assegnatari.

Analogamente a quanto già illustrato in ordine ai c.d. “*precursori alcooltest*” o, più brevemente “*Pretest Alcool*”, anche per l’ipotesi, penalmente rilevante, di guida in stato di alterazione dovuta all’assunzione di sostanze stupefacenti e/o psicotrope – articolo 187 del vigente Codice della Strada – la fonte normativa in questione prevede la possibilità, in capo agli Organi di Polizia Stradale, di acquisire elementi utili al fine di motivare la sottoposizione dei conducenti di veicoli ai *tests* in oggetto, nel rispetto della riservatezza personale e senza pregiudizio per l’integrità fisica dei medesimi.

Ciò premesso, anche a tale riguardo il Comando del Corpo si è recentemente dotato di apparecchiature e/o strumentazioni atte a quanto in argomento.

E’ qui in commento il c.d. “*Pretest Stupefacente*”, dispositivo diagnostico da utilizzarsi al fine di acquisire elementi idonei a supportare ulteriori e formali accertamenti in ordine alle fattispecie penalmente rilevanti in esame(1).

PRETEST STUPEFACENTE

- CARATTERISTICHE TECNICO-COSTRUTTIVE -

Si tratta di un dispositivo diagnostico di classe II per analisi qualitativa in riferimento al proprio livello di cut-off. Questo dispositivo utilizza il principio dell’analisi immunocromatografica a flusso laterale, per la determinazione simultanea qualitativa in 5 minuti circa, di THC⁽¹⁾, Cocaina, Oppiacei, Metamfetamine e dei loro metaboliti nella saliva con una precisione del 100 % al suo cut-off. E’ in regola con la circolare Ministeriale del 29/12/2005 ed è abilitato ad uso forense come Test di screening rapido e non invasivo. Certificato CE.

- MODALITÀ D’USO -

Si rimanda, per le modalità di corretto ed efficace utilizzo, all’**allegata scheda tecnica e relativo diagramma di flusso che costituiscono parti integranti della presente (ALLEGATI 1 e 2).**

(1) Art. 187 Codice della Strada Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti– estratto – “2. Al fine di acquisire elementi utili per motivare l’obbligo di sottoposizione agli accertamenti di cui al comma 3, gli organi di Polizia stradale di cui all’articolo 12, commi 1 e 2, secondo le direttive fornite dal Ministero dell’interno, nel rispetto della riservatezza personale e senza pregiudizio per l’integrità fisica, possono sottoporre i conducenti ad accertamenti qualitativi non invasivi o a prove, anche attraverso apparecchi portatili.”

Al riguardo, è comunque qui opportuno sottolineare che:

1. diversamente da quanto indicato a proposito dell'utilizzo del c.d. "pretest alcool", è qui il soggetto sottoposto al test a maneggiare direttamente gli sticks utilizzati per la successiva analisi mediante il dispositivo in dotazione. Diventa allora fondamentale che il personale operante assicuri, come d'uso, la stretta vigilanza e il costante contatto visivo con il soggetto in questione, al fine di evitare manipolazioni e/o incorretto utilizzi degli sticks in questione, che potrebbero vanificare le procedure in esame;
2. si ribadisce che il personale operante dovrà obbligatoriamente utilizzare, in corso di accertamento, il c.d. "kit biologico" di protezione individuale, durante tutta la fase di analisi;
3. si ricorda che il rifiuto dell'accertamento mediante "precursori" è penalmente sanzionato dall'articolo 187, ottavo comma, del Codice della Strada, anche indipendentemente dalla sussistenza del reato di guida in stato di alterazione dovuta all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope.

- DESTINATARI DELLA DOTAZIONE. ADDESTRAMENTO ALL'USO -

Lo strumento in commento in sede di prima assegnazione verrà distribuito ai Reparti che svolgono servizi istituzionali finalizzati ai controlli di Polizia Stradale, nonché di Rilevamento e Infortunistica Stradale.

In tal senso, uno o più esemplari verranno assegnati ai detti Reparti mediante la consegna personale a mani del rispettivo loro Responsabile Titolare di P.O. (quale assegnatario), che controfirmerà per ricevuta e sarà responsabile sia della successiva consegna al proprio personale (quale consegnatario), secondo le necessità di servizio ordinario e/o comando mediante specifici Ordini di Servizio, sia della corretta conservazione e manutenzione in caso di inutilizzo.

- OBBLIGHI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI/CONSEGNETARI -

Trattandosi di dotazione di Reparto, la cui proprietà resta comunque in capo all'Amministrazione Comunale, discende l'obbligo per il Responsabile di Reparto Titolare di P.O. assegnatario, nonché per l'operatore consegnatario, di rispettare rigorosamente, per quanto loro specificamente riferito, quanto segue:

1. divieto assoluto di apportare modificazioni alle caratteristiche tecnico-costruttive dello strumento e delle dotazioni ad esso relative;
2. obbligo di denunciarne immediatamente, ai sensi di Legge, il furto, la sottrazione o lo smarrimento anche solo di parti di esso, sia pure di consumo (sticks, bicchierini usa e getta, e tc.). In tali casi, copia della resa denuncia dovrà essere inoltrata dall'assegnatario, sempre con assoluta immediatezza e corredata da breve relazione di servizio, eventualmente redatta dal consegnatario che facesse in quel momento uso dello strumento, all'Ufficio Armeria del Corpo;
3. obbligo, altresì, di segnalare prontamente, con le stesse modalità e al medesimo Ufficio, i casi di avaria/rottura dello strumento in dotazione, ai fini della successiva sostituzione;
4. regolare e puntuale rifornimento delle materiale di consumo atto ad assicurarne il funzionamento, mediante gli ordinari canali di approvvigionamento;

L'inosservanza dei punti che precedono, così come qualsivoglia improprio utilizzo dello strumento in questione, integra la fattispecie di inosservanza dei doveri d'ufficio.

Addi, 31.03.2009

VG/FI/ML/RB

F.to IL DIRIGENTE DEL CORPO
Dott. Piero VERGANTE

Allegati:

- 1) scheda RDF 4;
- 2) diagramma di flusso.



SCHEDA TECNICA

Pretest Stupefacente

(mod Oratect XP)

descrizione:

Dispositivo diagnostico di classe II ⁽¹⁾ per analisi qualitativa in riferimento al proprio livello di cut-off. Questo dispositivo utilizza il principio dell'analisi immunocromatografica a flusso laterale, per la determinazione simultanea qualitativa in 5 minuti circa, di THC⁽²⁾, Cocaina⁽³⁾, Oppiacei⁽⁴⁾, Metamfetamine⁽⁵⁾ e dei loro metaboliti nella saliva con una precisione del 100 % al suo cut-off. E' in regola con la circolare Ministeriale del 29/12/2005 ed è abilitato ad uso forense come Test di screening rapido e non invasivo. Certificato CE.



procedura di utilizzo standard:

Controllare la data di scadenza del dispositivo riportata sulla confezione.

(N.B. Il soggetto da sottoporre al test non deve bere, ingerire cibo o fumare nei 15 minuti antecedenti la prova)



Aprire l'involucro strappando in corrispondenza dell'intaglio preformato ed estrarre delicatamente il dispositivo.



Rimuovere il cappuccio blu di copertura dalla sua sede tirando delicatamente. Controllare che vi sia la linea blu nell'area della finestra di rilevamento, la quale indica che il congegno è integro.



Consegnare il dispositivo al soggetto da sottoporre al test, dopo averlo informato sulle modalità di utilizzo, avendo cura di avvertirlo di non masticare, succhiare, mordere o piegare il tampone.



Introdurre nella bocca il dispositivo e strofinare delicatamente il tampone con un movimento circolare sulla guancia per 15/20 volte.



Ripetere la procedura sulla guancia opposta.



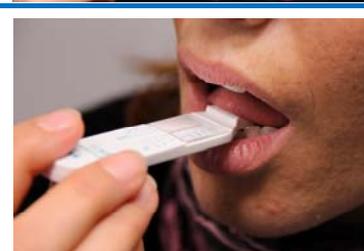
Strofinare il tampone al di sopra ed al di sotto della lingua per 15/20 volte.



Tenere il tampone al di sotto della lingua per circa 30 secondi.

Quando la quantità di saliva e' sufficiente, la linea blu incomincia a salire.

A tal punto estrarre il dispositivo dalla bocca, richiuderlo, riporlo su una superficie piana con la finestra di rilevamento rivolta in alto ed attendere.



procedura di utilizzo alternativa

Quando con la procedura standard, la saliva impregnata nel tampone non riesce a migrare, impedendo alla linea blu di controllo di salire, raccogliere il campione di saliva in un contenitore per liquidi biologici.



Analizzarlo imbibendo un nuovo dispositivo nel campione biologico.

Quando la quantità di saliva e' sufficiente, la linea blu incomincia a salire. A tal punto estrarre il dispositivo dal contenitore, richiuderlo, riporlo su una superficie piana con la finestra di rilevamento rivolta in alto ed attendere.



lettura risultati:

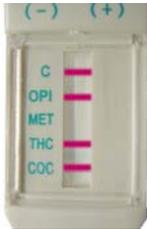
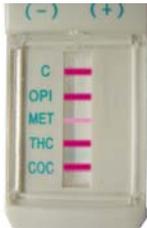
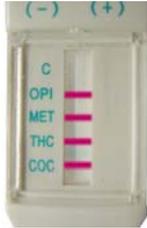
I risultati sono leggibili dopo circa 3 minuti.

Se, a migrazione avvenuta della saliva, la linea di controllo non compare il test non è valido.

Quando in corrispondenza della sostanza non compare alcuna linea il test è positivo.

Quando in corrispondenza della sostanza appare una linea, anche se molto sbiadita, il test è da considerarsi negativo.

I risultati non sono più attendibili trascorsi i 30 minuti.

<p>Test integro</p> <p>Linea blu di controllo presente.</p> 	<p>Test valido in corso</p> <p>Quantità di saliva sufficiente in migrazione.</p> 	<p>Test valido positivo</p> <p>Linea assente in corrispondenza della sostanza.</p> 
<p>Test valido negativo</p> <p>Tutte le linee in corrispondenza delle sostanze sono presenti.</p> 	<p>Test valido negativo</p> <p>Tutte le linee in corrispondenza delle sostanze sono presenti, sebbene una linea appare meno intensa.</p> 	<p>Test non valido</p> <p>Linea di controllo assente.</p> 

avvertenze

I campioni di fluido orale devono essere trattati come materiale biologico potenzialmente infetto al pari del sangue. Indossare il kit DPI biologico (guanti monouso, occhiali e mascherina) durante le operazioni di accertamento.

I dispositivi usati ed i contenitori vanno raccolti in una busta per materiale biologico ai fini dello smaltimento.

note

⁽¹⁾ **art.187 comma 2** -Al fine di acquisire elementi utili per motivare l'obbligo di sottoposizione agli accertamenti di cui al comma 3, gli organi di Polizia stradale di cui all'articolo 12, commi 1 e 2, secondo le direttive fornite dal Ministero dell'interno, nel rispetto della riservatezza personale e senza pregiudizio per l'integrità fisica, possono sottoporre i conducenti ad accertamenti qualitativi non invasivi o a prove, anche attraverso apparecchi portatili.

⁽²⁾ **(THC)**

Il tetraidrocannabinolo (THC), principio attivo nella pianta della marijuana (*cannabis sativa*), è rilevabile nella saliva poco tempo dopo l'assunzione. Si ritiene che il rilevamento della sostanza sia dovuto soprattutto al suo contatto diretto con la bocca (somministrazione orale e tramite il fumo) e alla successiva permanenza della sostanza nella cavità orale. L'analisi per THC con il dispositivo, produce risultati positivi quando la concentrazione di THC nella saliva supera 40 ng/mL.

⁽³⁾ **Cocaina (COC)**

La cocaina è un potente stimolante del sistema nervoso centrale (SNC) e un anestetico locale derivato dalla pianta di coca (*erythroxylum coca*). La sostanza è spesso autosomministrata tramite inalazione o iniezione endovenosa oppure fumando la sostanza base. In base al tipo di somministrazione, la cocaina e i suoi metaboliti (benzoilecgoina e ecgoninametilestere) possono essere rilevati nella saliva già dopo 5-10 minuti. L'analisi per cocaina con il dispositivo, produce risultati positivi quando la concentrazione di cocaina nella saliva supera 20 ng/mL.

⁽⁴⁾ **Oppiacei (OPI)**

La classe degli oppiacei si riferisce a qualsiasi sostanza derivata dal papavero da oppio, inclusi i composti naturali quali morfina e codeina e sostanze semisintetiche come l'eroina. Gli oppiacei agiscono sul controllo del dolore deprimendo il sistema nervoso centrale. Le sostanze mostrano proprietà additive se utilizzate per lunghi periodi di tempo. I sintomi da astinenza possono includere sudorazione, tremori, nausea e irritabilità. Gli oppiacei possono essere assunti oralmente o tramite iniezione endovenosa, intramuscolare e sub cutanea. I consumatori possono inoltre assumere la sostanza per via intravenosa o tramite inalazione. L'analisi per oppiacei con il dispositivo, produce risultati positivi quando la concentrazione di oppiacei nella saliva supera 10 ng/ml.

⁽⁵⁾ **Metamfetamina (mAMP) ME**

La metamfetamina è un potente stimolante chimicamente collegato all'amfetamina, ma con una maggiore capacità di stimolazione del sistema nervoso centrale (SNC). La sostanza è spesso autosomministrata tramite inalazione, fumo o ingestione. In base al tipo di somministrazione, la metamfetamina può essere rilevata nella saliva già dopo 5-10 minuti dall'assunzione. L'analisi per metamfetamina con il dispositivo, produce risultati positivi quando la concentrazione di metamfetamina nella saliva supera 25 ng/mL.

Redazione : gruppo di lavoro RDF (Ricerca Didattica Formativa) Corpo di Polizia Municipale Torino anno 2009

Corpo di Polizia Municipale Torino

PRETEST STUPEFACENTE

art.187 comma 2 -Al fine di acquisire elementi utili per motivare l'obbligo di sottoposizione agli accertamenti di cui al comma 3, gli organi di Polizia stradale di cui all'articolo 12, commi 1 e 2, secondo le direttive fornite dal Ministero dell'interno, nel rispetto della riservatezza personale e senza pregiudizio per l'integrità fisica, possono sottoporre i conducenti ad accertamenti qualitativi non invasivi o a prove, anche attraverso apparecchi portatili.



**ESITO
POSITIVO***

**ESITO
NEGATIVO***

Previo consenso
accompagnare il conducente presso strutture sanitarie fisse o mobili per il prelievo di campioni di liquidi biologici ai fini dell'effettuazione degli esami necessari ad accertare la presenza di sostanze stupefacenti o psicotrope e per la relativa visita medica.

**RIFIUTO
PRETEST/
ACCERTAMENTO**

Informare il conducente dell'esito negativo del pretest

Il conducente è soggetto alle sanzioni penali di cui all'art. 187/8 del C.d.S.

Compilare informazione sul diritto alla difesa/elezione di domicilio (artt. 161 e 369 bis C.P.P. - Circolare del Corpo 49/02 punto C) .
Procedere al sequestro giudiziario preventivo sensi art. 321 C.P.P. del veicolo solo se di proprietà dell'indagato
In caso di violazione commessa a bordo di ciclomotore o motoveicolo se il veicolo non è di proprietà dell'indagato si applica il sequestro amministrativo finalizzato alla confisca ai sensi art. 213, comma 2 sexsies, C.d.S. .
Redigere annotazione sull'attività di indagine .
Inoltrare Comunicazione di notizia di reato (unitamente agli atti entro 48 ore se vi è sequestro o altrimenti senza ritardo).

Compilare verbale di elezione di domicilio ed eventuale informazione sul diritto alla difesa (artt. 161 e 369 bis C.P.P. - Circolare del Corpo 49/02 punto C)
Compilare verbale di accompagnamento presso struttura sanitaria.
Compilare richiesta accertamenti . (art. 354/3 C.P.P.)
indi procedere con gli accertamenti presso la struttura sanitaria.

ESITO NON IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE

Qualora gli accertamenti preliminari abbiano dato esito positivo, se ricorrono fondati motivi per ritenere che il conducente si trovi in stato di alterazione psico-fisica dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope, e' possibile disporre il ritiro della patente di guida fino all'esito degli accertamenti e, comunque, per un periodo non superiore a dieci giorni. Si applicano le disposizioni dell'articolo 216 in quanto compatibili. La patente ritirata è depositata presso gli uffici di Reparto da cui dipende l' accertatore.

Segue procedura a seconda dell'esito positivo /negativo dell'accertamento

*** I dispositivi usati ed i contenitori vanno raccolti in una busta per materiale biologico ai fini dello smaltimento**